Data:
mercoledì 29.10.2014

CORRIERE DI MAREMMA

Estratto da Pagina:
19

Scarlino *Il sindaco Stella interviene sul problema e non mancano gli attacchi a Monica Faenzi*

"Chiarezza sulla vicenda della radioattività"

SCARLINO

"Intervengo nuovamente sulla vicenda della radioattività, sulla quale abbiamo fatto e faremo tutto quanto sarà necessario e possibile per ulteriori chiarimenti nell'interesse principale della salute di tutti i cittadini" così inizia il sindaco di Scarlino Marcello Stella, che continua per fare chiarezza sulla vicenda, e aggiunge "appena sono venuto a conoscenza delle indagini della Procura di Firenze, ho convocato i responsabili di Arpat e Asl per una valutazione della vicenda, dandone informazione a mezzo stampa ai cittadini. Subito dopo ho promosso, assieme alle Rsu aziendali e agli organismi sindacali di categoria, un incontro in Regione con gli assessori regionali Bramerini, Simoncini e Marroni, i sindaci di Follonica e Gavorrano, il presidente della Provincia Bonifazi, il direttore generale di Arpat Barca e il dirigente Asl 9 Madrucci. In quella sede ho chiesto, confermando la fiducia nel lavoro di Arpat e Asl, un ulteriore piano di controlli e indagini sul ciclo produttivo e sugli stoccaggi sia a piè di fabbrica che a Montioni, e quando avrò i dati ne darò comunicazione ai cittadini, come sono solito fare. Voglio sottolineare che la comunicazione di Arpat è stata pubblicata in rete dal 13 ottobre, e io come sindaco, ne ho dato risalto a mezzo stampa e tv locali. Per il problema delle tele è in corso un'indagine, come tutti sanno, ed attualmente è in regola. Nessuno ha intenzione di non dare informazioni o darle parziali, tutt'altro! Il comune è aperto e disposto ad accogliere contributi costruttivi. Il consigliere di opposizione Faenzi dovrebbe sapere che ci sono regole ferree per l'accesso ai cantieri, e anche che ci sono soggetti deputati, certificati e autorizzati a fare i controlli. Mi meraviglia che lei attacchi il sottoscritto e non attacchi chi in realtà è chiamato in causa, cioè l'azienda Tioxide. Non è che la spiegazione potrebbe ricadere sul fatto che lei potrebbe avere contatti, ben più del sottoscritto, con la dirigenza? E' anche singolare che non abbia informazioni particolareggiate, o almeno non le trasferisca al capogruppo Faenzi, neanche chi siede con lei in consiglio comunale, sempre come opposizione, e lavora in una impresa che da decenni opera all'interno della Tioxide".

Scarlino Da sinistra il governatore Rossi e il sindaco Rossi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.